

# Cruise Week

## Domani via all'evento europeo del settore

# Rotta su Genova

SIMONE GALLOTTI

**G**enova sfida Miami. E punta a diventare la capitale delle crociere con la prima fiera europea del settore, la Cruise Week organizzata da Clia, l'associazione che raccoglie 70 compagnie, il 95% di quelle attive sul mercato.

Domani prenderà il via la manifestazione che si concluderà giovedì. La terza edizione del summit (Clia European Summit) torna a Genova dopo l'edizione del 2022 e aggiunge una parte fieristica, il Clia Innovation Expo. Questa combinazione di fattori rende questa fiera la prima e più importante della crocieristica in Europa, destinata a segnare un momento fondamentale nello sviluppo del settore crociere a livello globale. «Il Mediterraneo sta diventando infatti sempre più un polo mondiale delle crociere e Genova – fedele alla sua storia – può diventare l'hub principale di questo importante comparto turistico-industriale» spiega Marie-Caroline Laurent, direttore generale di Clia Europe.

### L'EVENTO

Sono attesi 150 speaker, sono stati realizzati 130 stand con circa 180 aziende rappresentate. Più di 1.500 persone del gotha crocieristico mondiale, rappresentante dei governi, le istituzioni e aziende fornitrici. Ecco i numeri di questa edizione. Hanno poi già confermato la loro presenza i vertici di tutte le principali compagnie (è la prima volta in assoluto, non era mai successo nemmeno negli Stati Uniti) e saranno presenti rappresentanti della cantieristica (Fincantieri), della certificazione (Rina), del mondo finanziario (Lloyd's Register) oltre che della lunga filiera della crocieristica. L'evento riempirà tutti i 9.400 metri quadrati del piano superiore del Padiglione Jean Nouvel all'interno dell'area della nuova Fiera.

Parteciperanno Daniela Santanchè (ministro del turismo) Nello Musumeci (ministro del Mare), Edoardo Rixi (viceministro ai Trasporti), Maurizio Leo (vice-ministro dell'economia). I big delle crociere: Pierfran-



Genova è uno dei porti principali del Mediterraneo anche nel settore delle crociere

cesco Vago (executive chairman di Msc Crociere), Gianni Onorato (ad di Msc Crociere), Leonardo Massa (Country manager di Msc), Jason Liberty (CEO di Royal Caribbean), Harry Sommer (CEO di Norwegian Cruise Line), Mario Zanetti (numero uno di Costa Crociere e di Confitarma), Josh Weinstein (a capo di Carnival), Josh D'Amato (chairman di Disney). Non saranno presenti soltanto i vertici delle compagnie, ma anche quelli delle big che fanno parte della filiera: Ugo Salerno (Rina), Pierroberto Folgiero (Fincantieri), tra gli altri. «Gli espositori e i fornitori potranno interagire personalmente – qui in Italia, a Genova – con gli uffici acquisti

### L'ESPOSIZIONE

**Prima tappa alla Stazione Marittima  
Da martedì i convegni e l'expo alla Fiera  
sul palco tutti i big delle compagnie**

Domani parte l'evento organizzato da Clia, l'associazione che raduna le compagnie da crociera dal mondo e a cui aderiscono i big del settore, con un pre evento alla Stazione Marittima. L'esposizione si svolge invece da martedì nel padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova e prevede oltre agli stand delle aziende di settore, anche la parte convegnistica. I convegni di settore ospiteranno tra gli altri Gianni Onorato, ad di Msc, Marie-Caroline Laurent, direttore generale Clia Europa e Felix Ei-

chorn, ceo di Aida. Mercoledì il clou con i ministri Nello Musumeci (ministro del Mare), Daniela Santanchè (Turismo), Edoardo Rixi (viceministro ai Trasporti). Ci saranno anche Jason Liberty, Global Chairman di Clia, Pierfrancesco Vago, Executive Chairman di Msc, Josh Weinstein, presidente e Ceo di Carnival, Harry Sommer, numero uno di Norwegian Cruise Line. Presenti, tra gli altri, anche Mario Zanetti, ceo di Costa e Pierroberto Folgiero, ceo di Fincantieri. Chiude giovedì. —

e gli uffici tecnici di tutti i reparti, con i decision maker e i manager delle compagnie – spiega Marie-Caroline Laurent – Le Pmi avranno la possibilità di entrare direttamente in contatto gli uffici acquisti e con gli esperti delle compagnie di crociere. Aiuterà molte società italiane a crescere».

In parallelo alla fiera si terrà il Clia European Cruise Summit con oltre 700 ospiti e 150 speaker da tutto il mondo. Il programma è ricco di esposizioni e di conferenze a tema – tutte già sold out –, con particolare focus sull'innovazione e sulla sostenibilità. Un tema, quest'ultimo, che rappresenta la sfida principale del settore crocieristico.

La Clia Cruise Week si terrà ogni due anni a Genova: «Abbiamo portato direttamente in Italia le grandi opportunità di business offerte dal settore crocieristico perché sappiamo bene che, per molte aziende, può rappresentare una sfida, anche economica, andare ogni volta negli Stati Uniti o in altri paesi. I fornitori potranno dialogare così in prima persona con i rappresentanti delle compagnie – dice Laurent – Con gli operatori che costruiscono navi, con le aziende che le certificano, e con altri gruppi italiani leader nel mondo. Proponendo i loro prodotti, i loro servizi, le loro soluzioni. Ma anche idee e progetti, da studiare e valutare insieme». —

## Cruise Week

Il numero uno di Msc Crociere e past president di Clia

# Genova capitale del mare un passo avanti per diventare hub globale

## L'INTERVENTO

PIERFRANCESCO VAGO

La «nostra» Genova – definita sette secoli fa da Petrarca la «Superba» e la «Signora del mare» – ospita in questi giorni un evento degno della sua grande tradizione: la prima edizione della «Clia Cruise Week», la più importante fiera della crocieristica in Europa, una delle principali al mondo. Ci siamo battuti molto per portare in Italia, e sotto la Lanterna, quello che può essere considerato il «Salone Nautico delle Crociere».

Il nostro Paese è infatti il principale mercato europeo della crocieristica e la Liguria è la prima regione italiana per movimentazione di passeggeri.

La Penisola accoglie inoltre una delle principali filiere dello shipping globale che ha in Fincantieri, nel Rina e in molte altre aziende delle punte di diamante invidiateci in tutto il mondo.

Per essere riusciti a concretizzare a Genova questa iniziativa – un evento con quasi 2.000 ospiti e oltre 180 espositori – vorrei ringraziare le autorità e le istituzioni che ci hanno fortemente supportato. Insieme ai molti sponsor e alle numerose aziende partecipanti.

A Genova giungeranno in questi giorni, da ogni parte del mondo, armatori e vertici delle più grandi compagnie, ministri italiani ed europei, rappresentanti delle principali istituzioni marittime, anche straniere, e un gran numero di aziende operanti nel settore

delle forniture navali, del turismo e dell'innovazione. Anche i produttori di pesto, uno dei piatti più apprezzati sulle navi di tutto il mondo.

Negli stand del padiglione Jean Nouvel, le aziende potranno entrare direttamente in contatto con gli uffici acquisti e i reparti tecnici delle compagnie, chiedendo informazioni, illustrando prodotti e soluzioni. Molte società saranno aiutate a crescere e a esportare in tutto il mondo. Senza dover investire importanti risorse per andare alle fiere di settore che si svolgono all'estero. Avranno infatti a portata di mano, qui in Italia, le notevoli opportunità di business offerte dal settore crocieristico.

Un comparto che genera in Europa una ricaduta economica annua di quasi 60 miliardi, assicurando circa 500.000 posti



Pierfrancesco Vago, numero uno di Msc Crociere e past president di Clia

di lavoro. L'impatto in Italia è superiore a 15 miliardi, il doppio di Germania e Francia, con oltre 100.000 persone impiegate. Per non parlare della cantieristica: su 53 nuove navi da crociera costruite nel mondo nei prossimi cinque anni, ben 31 vedranno la luce nel nostro Paese. Per un investimento complessivo di oltre 18 miliardi, con una ricaduta sulla nostra economia superiore a 80 miliardi.

L'impatto di una nave non si esaurisce inoltre con la costruzione, ma prosegue per decenni. Ogni volta che essa fa rifornimento, entra in cantiere, arriva nei porti sbarcando migliaia di crocieristi che danno

così forte impulso al turismo e all'economia locale. Nel 2024, i porti 60 porti crocieristici italiani registreranno oltre 5.200 approdi. E la metà dei passeggeri torna a visitare le località negli anni successivi, mostrando l'efficacia delle crociere quale importante strumento di marketing territoriale.

In tutto ciò, non va dimenticato il ruolo sempre più importante svolto dalla sostenibilità. Essa rappresenta la sfida principale per il nostro settore, che si è dato l'ambizioso traguardo di azzerare le emissioni entro il 2050. Stiamo facendo investimenti molto rilevanti per conseguirlo, rispettando

do i tempi. Durante l'evento si discuterà molto anche di come rendere il percorso della transizione energetica efficace e sostenibile, cercando di avvicinare la politica all'industria e alle sue esigenze.

Per tutti questi motivi, sono fiducioso che la «Clia Cruise Week» sarà un evento davvero memorabile: per il settore e per Genova. Una città che, rinnovando la sua antica e sempre viva tradizione, può diventare, insieme alla Liguria e all'Italia intera, uno dei principali hub mondiali di questo importante comparto turistico-industriale. —

L'autore è executive chairman di Msc Crociere

## Innovative solutions for smoother cruising towards a net-zero future

Our experience. Your growth.

RINA.ORG

L'analisi dell'offerta: l'Italia si conferma centrale nelle strategie delle compagnie

# Il Mediterraneo è la prima scelta Numeri in crescita anche nel 2024

MATTEO MARTINUZZI

La stagione crocieristica 2024 nel Mediterraneo si preannuncia decisamente buona, con i numeri globali di passeggeri in crescita rispetto al 2023. Tutti gli indicatori fanno pensare che il trend di ripresa post-pandemico continuerà e il graduale aumento dei passeggeri, che ha preso il via nella seconda metà del 2022, non si fermerà. Ma bisogna fare alcuni distinguo tra Mediterraneo Occidentale ed Orientale.

Quest'ultimo paga ancora l'annosa situazione di Venezia dove le navi sono state buttate fuori dalla stazione marittima e quindi ad oggi gli altri porti non sono stati in grado di sostituire in toto quell'accreditore del traffico che era la Serenissima. Anche per problemi infrastrutturali le mega-navi stanno quindi alla larga da queste rotte, per concentrarsi soprattutto ad Occidente dove ci sono i maggiori porti attrezzati

per le navi di grandi dimensioni da oltre 6000 passeggeri e dove è più facile organizzare i cosiddetti itinerari a "traghettoni". Si tratta di crociere circolari con possibilità d'imbarco in quasi tutti i porti, l'ideale per riempire le mega navi e per far guadagnare le compagnie con le economie di scala. Barcellona, Palma di Majorca, Marsiglia, Civitavecchia e Napoli sono alcune di queste destinazioni che sono tappa fissa delle navi passeggeri di tutto il mondo.

Una volta terminati i lavori di miglioramento della Stazione Marittima, il porto di Genova avrà un altro ormeggio adatto ad ospitare le mega-navi e visto il trend non può che essere una scelta lungimirante.

La crescita dei crocieristi nel Mediterraneo sarà trainata sempre più da un colosso come Msc Crociere che schiererà due terzi della sua flotta nel Mare Nostrum. La destagionalizzazione, la rinnovata voglia di viaggiare e navi nuove co-



La Mein Schiff 4 in porto a Genova

me l'ammiraglia World Europa sono fattori che stanno favorendo le vendite della compagnia fondata da Gianluigi Aponte. Anche Costa Crociere con una flotta più contenuta sta facendo buoni risultati e quest'anno proporrà nei suoi itinerari un'originale riscoperta del piacere della navigazione nelle zone più pittoresche

del Mediterraneo. Verranno organizzate feste in navigazione prima o dopo la partenza delle navi nei pressi di Santorini, Mykonos, Capri, Formentera ed Ibiza.

Se le compagnie nostrane saranno quelle che traineranno il turismo nel Mediterraneo, senza dimenticare le tedesche Aida e Tui, meno impatto

avranno i grandi player americani. Infatti a causa del boom della domanda nei Caraibi, i tre big Usa delle crociere saranno un po' meno presenti in Europa. Infatti Royal Caribbean International ha ridotto il numero di navi operative nel vecchio continente, Norwegian Cruise Line ha deciso di accorciare la stagione di alcune navi

presenti nel Mare Nostrum, mentre storicamente Carnival Cruise Line è presente in maniera molto marginale. Ma la destinazione principe del Mediterraneo rimane il nostro Paese e i numeri continuano a darci ragione. Se nel 2023 i crocieristi in Italia erano stati 12,93 milioni, nel 2024 si raggiungeranno i 14 milioni. —

22 IMPRESE

In vetrina  
l'agroalimentare  
genovese



Ventisei grossisti dell'ortofrutta, 22 imprese della logistica, 11 imprese florovivaistiche saranno al centro dell'offerta che il Centro Agroalimentare di Genova (SGM) presenterà all'expo Clia.



## Cruise Week

I temi centrali: la nuova frontiera dell'approvvigionamento delle navi da crociera e i carburanti green

# Sostenibilità, IA e digitale: le nuove sfide del settore

**M**eno sprechi e più efficienza, con un occhio alla sostenibilità. «Per la compagnia, ma anche per i nostri fornitori», spiega Paolo Raia, managing director della divisione Procurement & Logistics di Msc Crociere. Il sistema ideato dalla compagnia è semplice: passare dai fogli excel a un team altamente specializzato che con l'aiuto della digitalizzazione spinta (vicina all'intelligenza artificiale «ma dove la componente umana è ancora fondamentale per capire le esigenze a bordo», dice il manager) riesce ad approvvigionare la nave con la quantità esatta di quello che serve per rendere felici i passeggeri. Senza buttare via nulla, e senza trasportare niente inutilmente: «Abbiamo iniziato a sperimentare il sistema durante il Covid, ora lo stiamo perfezionando grazie alla squadra che ha base a Genova - spiega Raia - Da qui siamo in grado di prevedere le necessità di bordo e rispondere in tempi celeri, riducendo di fatto le inefficienze e gli sprechi». Tutto è nato proprio in ottica di sostenibilità: «Grazie a questo approccio lavoriamo per an-



Paolo Raia, Msc Crociere

innovazioni proposte e acquisite dai clienti. Ad esempio, Assist Energy è un progetto che ha portato allo sviluppo di un "Shipboard Operator Smart Assistant for Energy Management" per l'ottimizzazione dei sistemi energetici di bordo. Dal punto di vista dell'introduzione di nuovi prodotti l'attività chiave nel campo delle soluzioni di simulazione è il presidio del settore della realtà aumentata, che ha visto Cetena consolidare lo sviluppo di X-Gear. Non si tratta semplicemente di uno sviluppo legato ad una piattaforma hardware o ad un particola-



La Costa Smeralda in porto

re visore indossabile, ma di una profonda comprensione delle tematiche implicate nel settore della realtà aumentata industriale (IAR), perché le applicazioni industriali sono caratterizzate da profonde differenze tecniche rispetto a quelle consumer più intuitive. Insieme all'intelligenza artificiale, la realtà aumentata costituisce un caposaldo di quel presidio tecnologico che abiliterà vantaggi tecnici decisivi in ogni settore.

## COSTA CROCIERE

La compagnia, insieme ad Aida Cruises, è stata pioniera nell'utilizzo del gas naturale liquefatto a bordo delle navi da crociera con Costa Smeralda, entrata in servizio a inizio 2020, e la gemella Costa Toscana, entrata in servizio a fine febbraio 2022. Entrambe le navi fanno regolarmente scalo in Liguria: nel 2024 Costa Smeralda partirà tutte le settimane da Genova, mentre Costa Toscana da Savona. Con queste navi Costa ha tracciato la rotta, costruendo anche la rete di rifornimento del Gnl, seguita poi da altre compagnie. La sola Carnival Corporation ha, al momen-

## Msc punta sulla digitalizzazione per rendere più efficienti i rifornimenti

icipare e programmare gli acquisti, prevedendo anche in base a vari fattori, tra cui la nazionalità e i gusti dei passeggeri, la quantità di prodotti necessaria a rendere più efficiente tutto il processo». Raia guida quindi una divisione pionieristica nel settore che ha installato la propria sede nel capoluogo ligure, sempre di più capitale delle crociere del Mediterraneo.

## FINCANTIERI

Il colosso guidato da Pierroberto Folgiere ha individuato tre direzioni tecnologiche principali per indirizzare e razionalizzare il suo sforzo di ricerca e innovazione: Environment & transizione energetica, Digitale Sustainable competitiveness. Le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale sono già presenti in due ambiti: nel prodotto tramite la capacità di rendere le navi più autonome, sia nel loro funzionamento, sia nella loro navigazione e nel processo ovvero tramite la capacità di rendere più integrato, digitale, retroattivo il processo circolare di progettazione, costruzione, operatività e fine-vita della nave.

Il gruppo sta lavorando sull'efficienza energetica con i progetti sviluppati dal Cetena che hanno trovato applicazione industriale in

**ShippyART**  
by Navim

**L'arte di Cantiere**

**Mostra di fotografie & installazioni inusuali**

**La mostra sarà visitabile dall'8 Marzo al 5 Maggio**  
Lun-Dom: 10.00-19.00

**GALATA Museo del Mare**  
Calata Ansaldo De Mari, 1 - Genova

Un progetto di Navim Group in collaborazione con COMUNE DI GENOVA GALATA MUSEO DEL MARE MU MA

## Costa Crociere ha scelto il Gnl per tagliare le emissioni

to, 10 navi a Gnl nella sua flotta. «Il Gnl offre riduzioni immediate dei gas serra e, in assenza di combustibili a emissioni zero pronti per il mercato, è il miglior combustibile disponibile per contribuire a ridurre le emissioni di gas serra delle navi ora» ha sempre spiegato la compagnia. Il Gnl ha emissioni inferiori a quelle del gasolio marino e ad oggi è la tecnologia di carburante più matura e commercialmente valida per l'industria marittima: riduce le emissioni di carbonio fino al 20% ed evita quasi totalmente le emissioni di ossido di azoto, ossido di zolfo e particolato. Un'altra tecnologia su cui Costa sta investendo è lo "shore power", ovvero la connessione elettrica a terra, che consente di spegnere i motori delle navi e di alimentare i sistemi e le apparecchiature di bordo utilizzando l'energia delle reti elettriche locali in porto (se disponibili), riducendo le emissioni fino al 98%, a seconda del mix di fonti di energia.

Al momento quasi un terzo delle navi Costa è già pronta per lo shore power, con altre quattro navi che saranno pronte entro il 2025, tra cui proprio Costa Toscana e Costa Smeralda, posizionate in Liguria. —

S.G.

IL GOVERNO CORREGGE LE PRIME BOZZE DI RIFORMA: CANCELLATA L'IPOTESI DI PAGAMENTO DECENNALE

# Fisco, cartelle a rate in sette anni Sul tavolo un miliardo per il Lotto

Il viceministro Leo: «La rottamazione quater ha portato un recupero di 6,8 miliardi di euro»

## IL CASO

Luca Monticelli / ROMA

**R**etromarcia del Tesoro sulla rateizzazione in dieci anni dei debiti fiscali. I tecnici hanno costretto alla frenata il vice ministro dell'Economia Maurizio Leo per problemi di bilancio: gli interessi sulle cartelle non bastano a scongiurare il pericolo che si creino buchi sui flussi attesi dall'erario.

Diventerà sì strutturale e soprattutto più semplice spalmare la somma dovuta in 120 rate mensili per chi ha problemi economici, come promesso da Leo, ma solo dal 2031. L'anno prossimo i contribuenti potranno usufruire di un piano in 84 tranches - quindi una restituzione in sette anni - che consentirà di spalmare i debiti su 12 mesi ulteriori rispetto alla normativa attuale fissata in 72 quote (fino a 120 mila euro). L'obiettivo di allungare la rateizzazione è previsto dal decreto legislativo sulla riscossio-

ne che potrebbe approdare domani in Consiglio dei ministri, anche se per ora nell'ordine del giorno di Palazzo Chigi compare solo l'esame definitivo di un altro provvedimento della delega, quello sui giochi. Il piano in 120 rate, dato inizialmente per scontato dal vice ministro Leo, ha incontrato resistenze al Mef, sia per il rischio legato ai conti pubblici, sia perché rappresenta l'ennesima misura a favore di chi le tasse non le paga, o comunque lo fa in ritardo. Infatti, già adesso è concesso un piano "straordinario" in 120 mesi, ma solo quando l'importo del piano ordinario a 72 rate è superiore del 20% rispetto al reddito mensile del nucleo familiare.

L'intento di Leo è quello di allargare il più possibile le maglie di questo strumento, rendendo praticabile la dilazione in dieci anni anche a chi non ha vive grandi problemi economici. Ma questo accadrà progressivamente: la bozza del decreto legislativo sulla riscossione, infatti, stabilisce un allungamento della rateizzazione



La sala centrale del ministero dell'Economia

di 12 mesi ogni biennio. Se nel 2025-26 le quote mensili per restituire i debiti fiscali saranno 84, nel 2027-28 saliranno a 96; nel 2029-30 raggiungeranno le 108 tranches, fino ad arrivare a 120 mensilità (pari a dieci anni) dal 2031. Ma il tutto, spiega una fonte, sarà subordinato all'effettivo impatto sui conti con verifiche biennali.

Nel testo allo studio sulla ri-

scossione troverà posto anche lo stralcio delle cartelle (il "discarico", come si dice nel gergo tecnico) che non vengono riscosse in cinque anni perché inesigibili. L'obiettivo è sempre quello di sfoltire il magazzino fiscale dell'arretrato che ammonta ormai a 1.200 miliardi. Non è il primo governo che si affida allo stralcio delle cartelle, finora però il "discari-

co" era stato fatto su piccole somme e con leggi ad hoc, ora diventa strutturale.

Il Consiglio dei ministri di domani, invece, approverà un altro tassello fondamentale della delega fiscale: il provvedimento sui giochi. Il governo riceverà le richieste del Parlamento ed è pronto a far partire l'asta per la nuova gara per il Lotto: si punta a incassare almeno un miliardo di euro. Un miglioramento per lo Stato, se si pensa che nel 2016 l'offerta vincente del consorzio di imprese guidato da Lottomatica fu di 770 milioni.

La gara verrà indetta sulla base di alcune condizioni essenziali, tra cui una «durata della concessione di nove anni, non rinnovabile». Il prezzo indicato nell'offerta andrà poi versato in tre rate: 500 milioni all'aggiudicazione, 300 all'assunzione del servizio nel 2025 e il resto nel 2026. L'aggiudicatario potrà usare la rete di telecomunicazioni e avrà «un aggio del 6% della raccolta», e sarà obbligato a fare un aggiornamento tecnologico. —

IN DIFESA DELLE DONNE

## La guida Abi contro la violenza economica

Definire e riconoscere la violenza economica sulle donne, prevenirla e combatterla: sono i temi della guida contro la violenza economica che l'Associazione bancaria italiana (Abi) e la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio (Feduf) hanno realizzato in raccordo con il Dipartimento per le Pari opportunità della presidenza del Consiglio dei Ministri, in condivisione con le banche e le associazioni dei consumatori. Con un linguaggio semplice e immediato, il vademecum intende approfondire i principali aspetti che riguardano questa forma di violenza per aiutare le donne che la subiscono e per supportare i cittadini anche nella comprensione e nel riconoscimento del fenomeno. In formato digitale, la guida è liberamente accessibile online sul sito dell'Abi [www.abi.it](http://www.abi.it) e di FEduF [www.feduf.it](http://www.feduf.it). Inoltre, è a disposizione di tutte le banche e delle associazioni dei consumatori che hanno condiviso e supportato l'iniziativa.

## Quando il rispetto delle tempistiche è la priorità, la capacità di problem solving è il valore più importante.

Per questo siamo Leader nella logistica del mondo delle crociere.

CLIK  
CRUISE WEEK  
Europe  
GENOA, ITALY | 2024  
11-14 MARCH

Stand n. 1117



interglobo.com

Gestione dry-docks  
navi da crocieraGestione  
food & beverage  
navi da crocieraMagazzini refrigerati e  
non refrigerati in Italia  
e Stati Uniti

Interglobo

INTERNATIONAL FREIGHT FORWARDERS

CRUISE DIVISION